



MICHELE SECCIA
Arcivescovo Metropolita di Lecce

**Ai Rev.mi Sacerdoti
della Chiesa di Lecce**

Lecce, 1 Maggio 2020

Memoria di San Giuseppe lavoratore

Carissimi,

anche noi siamo chiamati a rispettare le disposizioni in vigore in tutto il Paese, pertanto,

presa visione delle circolari della **Conferenza Episcopale Italiana del 30 aprile 2020** (*in allegato*) e dell'ultimo **DPCM del 26 aprile 2020**,

DISPONGO QUANTO SEGUE:

a partire dal 4 maggio 2020, è consentita la **Celebrazione della Liturgia Funebre** «*con l'esclusiva partecipazione dei congiunti e, comunque, fino ad un massimo di **quindici persone**, con funzioni da svolgersi preferibilmente all'aperto, **indossando protezioni** nelle vie respiratorie e **rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza** interpersonale di almeno un metro».*

È opportuno però, in questa nuova fase di contenimento del contagio, adottare delle norme igienico-sanitarie ancora più stringenti che garantiscano la **piena sicurezza** per ciascuno. Per questo motivo la C.E.I. ha indicato alcune misure in relazione alle **sole Liturgie Funebri** (*uniche celebrazioni che consentono la presenza del popolo*) che siamo tutti chiamati a rispettare e che potete approfondire nel documento ufficiale in allegato.

Secondo le suddette norme, oltre ad alcuni accorgimenti sulla **modalità di distribuzione dell'Eucarestia da parte del celebrante**, è richiesta anche l'**igienizzazione degli ambienti** e la **misurazione della temperatura corporea**, che non deve mai superare i 37,5 gradi, per tutti coloro che partecipano alla celebrazione. A tal proposito ho pensato, grazie alla disponibilità degli **Uffici Tecnici e Amministrativi di Curia**, di garantire a **tutte le parrocchie** la **prima sanificazione dell'Aula Liturgica e dell'annessa sagrestia**. Seguirà nelle prossime ore un calendario con i dettagli specifici da parte dell'Economato. Inoltre, sarà anche cura dell'Ufficio Economato e Amministrativo, dotare ogni parrocchia della Diocesi di un

termometro frontale per la misurazione della temperatura corporea, non appena sarà disponibile la fornitura da parte delle aziende con cui siamo già in contatto.

In ogni caso, ricordatevi che **non siete da soli!** Potrebbe essere utile e importante, infatti, chiedere un **aiuto fraterno** (magari nel servizio di accoglienza a tutela dei partecipanti alle celebrazioni) anche ai tanti **collaboratori laici** delle nostre comunità. Vi esorto a credere in loro e valorizzarli sempre di più. Come loro pastori fateli crescere nella **responsabilità** e nella **disponibilità** soprattutto in questo tempo di lotta al Coronavirus.

Ci manca poter vivere appieno **l'Eucaristia**, ma non possiamo arrenderci proprio adesso! **Preghiamo** in comunione fraterna affinché il numero dei contagi possa ridursi al punto di poter riprendere in sicurezza le celebrazioni con il popolo di Dio e la vita pastorale delle nostre comunità. **Ringrazio** con tutto il mio cuore quanti di voi continuano a lavorare instancabilmente per il bene della comunità, ma ribadisco, ancora una volta, la mia richiesta di **LASCIARE LE CHIESE APERTE** più tempo possibile per permettere a tutti di poter entrare per un momento di preghiera o adorazione.

In attesa di ulteriori indicazioni, perseveriamo con fiducia nel comportarci con senso di responsabilità nel rispetto delle disposizioni nazionali ed ecclesiali, e continuiamo, per quel che è possibile, ad incontrarci a distanza e a mantenere viva la nostra fede grazie anche alla tecnologia e all'inventiva di tanti di voi.

Maria, Madre della Chiesa, ci accompagni con la sua intercessione.

Memento ad invicem.

A handwritten signature in black ink, reading "Michele Seccia". The signature is written in a cursive style and is underlined with a single horizontal line.

✠Michele Seccia

Arcivescovo Metropolita di Lecce